



Data di revisione del kit: 15/04/2025

KIT DI URETANO RIGIDO AD ALTA TEMPERATURA

Kit di prodotti multiparte MG Chemicals

Questo prodotto è un kit composto da più parti. Ogni parte è un componente chimico confezionato in modo indipendente e ha valutazioni di pericolo indipendenti.

Kit Content

<i>Parte</i>	<i>Nome del prodotto</i>	<i>Uso del prodotto</i>
A	8820-A	resina epossidica
B	8820-B	indurente per resina epossidica

Le schede di sicurezza per ciascuna parte elencata sopra seguono questa scheda di copertina.

Istruzioni di trasporto

Prima di offrire questo kit di prodotti per il trasporto, leggere la Sezione 14 per tutte le parti sopra elencate.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** 8820-A

- **Altri mezzi di identificazione:** Uretano Rigido ad Alta Temperatura
- **Numero di parte correlato:** 8820-Part A, 8820-375ML, 8820-2.55L, 8820-10.8L, 8820-60L
- **UFI:** G8N0-A0HU-H00V-HPYN

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Resina uretanica
- **Usi sconsigliati** Non applicabile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
United Kingdom
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
18-20, Msida Road,
Gzira, GZR 1401
MALTA

- **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Verisk 3E (codice di accesso: 335388), +(44) 20 3514787
Altri numeri telefonici di emergenza: +(1) 760 476 3961
Istituto Superiore di Sanità (ISS)
+390649906140

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 2/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 08.04.2025

Denominazione commerciale: 8820-A

(Segue da pagina 1)

Repr. 2 H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS08

· Avvertenza Attenzione

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)
nerofumo
metanolo
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

· Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P261 Evitare di respirare la nebbia, i vapori o gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

· 2.3 Altri pericoli

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

· Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sostanza che altera il sistema endocrino $\geq 0,1\%$ = nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.2 Miscela

- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 3/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 08.04.2025

Denominazione commerciale: 8820-A

(Segue da pagina 2)

· Sostanze pericolose:		
CAS: 1318-02-1	zeolites ⚠ STOT RE 1, H372; ⚠ Eye Irrit. 2, H319	7,0%
CAS: 25068-38-6 NLP: 500-033-5	prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) Numero CAS alternativo: 1675-54-3 ⚠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317, EUH205 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 %	3,0%
CAS: 1333-86-4 EINECS: 215-609-9	nerofumo	0,9%
CAS: 68609-97-2 EINECS: 271-846-8	ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	0,7%
CAS: 67-56-1 EINECS: 200-659-6	metanolo ⚠ Flam. Liq. 2, H225; ⚠ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331; ⚠ Repr. 1B, H360; STOT SE 1, H370 Limiti di concentrazione specifici: STOT SE 1; H370: C ≥ 10 % STOT SE 2; H371: 3 % ≤ C < 10 %	0,1%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· **Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.
In caso di malessere: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

· **Contatto con la pelle:**

Lavare con abbondante acqua.
In caso di irritazione o eruzione cutanea: Consultare un medico.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

· **Contatto con gli occhi:**

Sciacquare con cautela con acqua per 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare.
Continuare il risciacquo.
Se i sintomi persistono, consultare il medico.

· **Ingestione:**

Sciacquare la bocca.
NON indurre il vomito.
Se il dolore persiste consultare il medico.

· **Indicazioni per il medico:** Trattamento sintomatico

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 11.

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 4/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 08.04.2025

Denominazione commerciale: 8820-A

(Segue da pagina 3)

* SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· 5.1 Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non è infiammabile o combustibile, ma brucia se coinvolto in un incendio. Negli incendi produce fumi irritanti di tossicità sconosciuta.

Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.

- **Prodotti di combustione pericolosi:**

- Ossidi di carbonio (COx)
- altri fumi tossici

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

* SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere o tenere lontane tutte le fonti di calore estremo o le fiamme libere.

Evitare di respirare nebbie, spruzzi o vapori.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare il rilascio nell'ambiente.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Raccogliere il liquido in un contenitore sigillabile e resistente alle sostanze chimiche.

Lavare i residui con un panno di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore.

Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.

Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono uscire dal luogo di lavoro.

Procurarsi, leggere e seguire tutte le istruzioni di sicurezza prima dell'uso.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Tener pronto il respiratore.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 5/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 08.04.2025

Denominazione commerciale: 8820-A

(Segue da pagina 4)

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

· Stoccaggio:

· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.

NON CONGELARE. Conservare in un luogo pulito e asciutto a una temperatura compresa tra i 5 e i 35 °C.

· Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Negozio chiuso a chiave.

· 7.3 Usi finali particolari Vedere la sezione 1.2

* SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

67-56-1 metanolo

TWA Valore a breve termine: 328 mg/m³, 250 ppmValore a lungo termine: 262 mg/m³, 200 ppm

Cute, IBE

VL Valore a lungo termine: 260 mg/m³, 200 ppm

Cute

· Componenti con valori limite biologici:

67-56-1 metanolo

IBE 15 mg/l

Campioni: urine

Momento del prelievo: a fine turno

Indicatore biologico: metanolo

· Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· Controlli tecnici idonei Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione.

· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

· Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Si consiglia di rivolgersi a specialisti della protezione delle vie respiratorie.

Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 6/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 08.04.2025

Denominazione commerciale: 8820-A

(Segue da pagina 5)

· Protezione delle mani

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.



Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· Stato fisico	Liquido
· Forma:	Viscoso
· Colore:	Nero
· Odore:	Delicato
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	35 °C
· Infiammabilità	Non infiammabile
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	Non applicabile
· Superiore:	Non applicabile
· Punto di infiammabilità:	>100 °C
· Temperatura di autoaccensione:	≥385 °C
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· pH	Non definito.
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica a 20 °C	305 mm ² /s
· Dinamica:	Non definito.
· Solubilità	
· acqua:	Poco e/o non miscibile.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.

(continua a pagina 7)

IT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 7/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 08.04.2025

Denominazione commerciale: 8820-A

(Segue da pagina 6)

· Tensione di vapore:	Non disponibile
· Densità relativa a 20 °C:	1,15
· Densità di vapore (aria=1):	Non definito.
· Caratteristiche delle particelle	Non applicabile.
· 9.2 Altre informazioni	
· 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	non applicabile
· 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza	
· Velocità di evaporazione	<1
· Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	0,10 %
· VOC (CE)	0,10 %
· Contenuto solido:	89,2 %

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Reagisce esotermicamente con le ammine.
- **10.2 Stabilità chimica** Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.
 - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Luce solare diretta
Evitare fiamme libere, calore eccessivo, scintille, fonti di accensione e sostanze incompatibili.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Acidi forti
Agenti ossidanti forti
alcali
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
25068-38-6 prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)		
Orale	LD50	11.400 mg/kg (rat)

(continua a pagina 8)

—IT—

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 8/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 08.04.2025

Denominazione commerciale: 8820-A

(Segue da pagina 7)

1333-86-4 nerofumo		
Orale	LD50	>15.400 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>3.000 mg/kg (rabbit)
68609-97-2 ossirano, mono[(C12-14-alcilossi)metil] derivati		
Orale	LD50	19.200 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	4.500 mg/kg (rat)
67-56-1 metanolo		
Orale	LD50	5.628 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	15.800 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	3 mg/L (ATE)

- **Irritabilità primaria:**
 - **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**
 - **Gli occhi:**
può causare arrossamenti
dolore
visione offuscata
 - **Pelle:**
eruzione cutanea, dermatite allergica da contatto
pelle secca, arrossamento
 - **Inspirare:** Bassa tossicità:
 - **Ingoiato:**
Bassa tossicità:
dolore addominale
nausea
diarrea
- **Tossicità subacuta a cronica:**
 - **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**
L'esposizione prolungata e ripetuta all'indurente epossidico non polimerizzato può provocare una sensibilizzazione cutanea.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 9/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 08.04.2025

Denominazione commerciale: 8820-A

(Segue da pagina 8)

· 11.2 Informazioni su altri pericoli

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:

1333-86-4 nerofumo

EC50/ 24 h	>5.600 mg/L (aiv)
EC50/ 72 h	>10.000 mg/L (aac)
EC0/ 3 h	>800 mg/L (mic)
LC50	>1.000 mg/L (fis)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· 12.7 Altri effetti avversi

· **Osservazioni:** Nocivo per i pesci.

· Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

· Ulteriori indicazioni:

nocivo per gli organismi acquatici

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

* SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

· **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

· Catalogo europeo dei rifiuti

HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP14	Ecotossico

· Imballaggi non puliti:

· Consigli:

I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.

(continua a pagina 10)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 8820-A

(Segue da pagina 9)
 Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
 Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA	Non regolamentato
· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR, IMDG, IATA	Non regolamentato
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, ADN, IMDG, IATA · Classe	Non regolamentato
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	non applicabile
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· UN "Model Regulation":	Non regolamentato

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela · Direttiva 2012/18/UE · Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto. · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3, 69
· Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II Nessuno dei componenti è contenuto.
· Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3) Nessuno dei componenti è contenuto.
· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE Nessuno dei componenti è contenuto.
· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 11/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 08.04.2025

Denominazione commerciale: 8820-A

(Segue da pagina 10)

- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:**Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	0,1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasì rilevanti

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H301 Tossico se ingerito.
- H311 Tossico per contatto con la pelle.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H331 Tossico se inalato.
- H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.
- H370 Provoca danni agli organi.
- H371 Può provocare danni agli organi.
- H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH205 EUH205: Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Sensibilizzazione della pelle Tossicità per la riproduzione Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.
---	---

- **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione
- **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com
- **Data della versione precedente:** 17.05.2024
- **Numero di versione della versione precedente:** 3.00
- **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 12/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 08.04.2025

Denominazione commerciale: 8820-A

(Segue da pagina 11)

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
STOT SE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 1
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

• *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 1/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 24.07.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· 1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale: 8820-B

- Altri mezzi di identificazione: Uretano Rigido ad Alta Temperatura
- Numero di parte correlato:
8820-Part B, 8820-375ML (B), 8820-2.55L (B), 8820-10.8L (B), 8820-60L (B)
- UFI: FCN0-U077-U00D-51JQ

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- Utilizzo della Sostanza / del Preparato Indurente uretanico da utilizzare con resine.
- Usi sconsigliati Solo per uso industriale

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
United Kingdom
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
18-20, Msida Road,
Gzira, GZR 1401
MALTA

· Informazioni fornite da: sds@mgchemicals.com

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Verisk 3E (codice di accesso: 335388), +(44) 20 3514787
Altri numeri telefonici di emergenza: +(1) 760 476 3961
Istituto Superiore di Sanità (ISS)
+390649906140

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

Denominazione commerciale: 8820-B

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

- Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.
- Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
- Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
- Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.
- STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

- difenilmetanodisocianato, isomeri e emologhi
- diisocianato di 4,4'-metilendifenile
- isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
- diisocianato di 2,2'-metilendifenile

Indicazioni di pericolo

- H332 Nocivo se inalato.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
- P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI.
- P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT:** Non applicabile.
- vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 3/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 24.07.2024

Denominazione commerciale: 8820-B

(Segue da pagina 2)

· **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Sostanza che altera il sistema endocrino $\geq 0,1\%$ = nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Miscela**

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 9016-87-9	difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi ⚠ Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; ⚠ Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C $\geq 5\%$ Skin Irrit. 2; H315: C $\geq 5\%$ Resp. Sens. 1; H334: C $\geq 0,1\%$ STOT SE 3; H335: C $\geq 5\%$	58,0%
CAS: 101-68-8 EINECS: 202-966-0	diisocianato di 4,4'-metilendifenile ⚠ Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; ⚠ Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C $\geq 5\%$ Skin Irrit. 2; H315: C $\geq 5\%$ Resp. Sens. 1; H334: C $\geq 0,1\%$ STOT SE 3; H335: C $\geq 5\%$	38,0%
CAS: 5873-54-1 EINECS: 227-534-9	isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile ⚠ Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; ⚠ Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C $\geq 5\%$ Skin Irrit. 2; H315: C $\geq 5\%$ Resp. Sens. 1; H334: C $\geq 0,1\%$ STOT SE 3; H335: C $\geq 5\%$	4,0%
CAS: 2536-05-2 EINECS: 219-799-4	diisocianato di 2,2'-metilendifenile ⚠ Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; ⚠ Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C $\geq 5\%$ Skin Irrit. 2; H315: C $\geq 5\%$ Resp. Sens. 1; H334: C $\geq 0,1\%$ STOT SE 3; H335: C $\geq 5\%$	0,2%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Indicazioni generali:**

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 4/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 24.07.2024

Denominazione commerciale: 8820-B

(Segue da pagina 3)

- **Inalazione:**
Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.
In caso di malessere: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
In caso di sintomi respiratori: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- **Contatto con la pelle:**
Lavare con abbondante acqua.
In caso di irritazione o eruzione cutanea: Consultare un medico.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
- **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare con cautela con acqua per 20 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare.
Continuare a risciacquare.
Se l'irritazione oculare persiste: Consultare un medico.
- **Ingestione:**
Sciacquare la bocca.
NON indurre il vomito.
Se il dolore persiste consultare il medico.
- **Indicazioni per il medico:** Trattamento sintomatico
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 11.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
 - **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
Non è infiammabile o combustibile, ma brucia se coinvolto in un incendio. Negli incendi produce fumi irritanti di tossicità sconosciuta.
Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.
 - **Prodotti di combustione pericolosi:**
 - Ossidi di carbonio (COx)
 - cianati
 - altri fumi tossici
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
 - **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

* SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Garantire una ventilazione sufficiente.
Rimuovere o tenere lontane tutte le fonti di calore estremo o le fiamme libere.
Evitare di respirare nebbie, spruzzi o vapori.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 24.07.2024

Denominazione commerciale: 8820-B

(Segue da pagina 4)

- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Raccogliere il liquido in un contenitore sigillabile e resistente alle sostanze chimiche.
Lavare i residui con un panno di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore.
Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono uscire dal luogo di lavoro.
Utilizzare solo all'aperto o in un'area ben ventilata.
Non respirare nebbie, vapori e spruzzi.
In caso di ventilazione insufficiente, indossare una protezione per le vie respiratorie.
Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 - **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Tener pronto il respiratore.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
 - **Stoccaggio:**
 - **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.
 - **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
 - **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Negozio chiuso a chiave.
- **7.3 Usi finali particolari** Vedere la sezione 1.2

* SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
101-68-8 diisocianato di 4,4'-metilendifenile	
TWA	Valore a lungo termine: 0,051 mg/m ³ , 0,005 ppm

- **Ulteriori indicazioni:**
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

- **Controlli tecnici idonei** Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: 8820-B

(Segue da pagina 5)

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

- Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
- Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
- Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
- Non inalare gas/vapori/aerosol.
- Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· **Protezione respiratoria**

- Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
- Si consiglia di rivolgersi a specialisti della protezione delle vie respiratorie.
- Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.

· **Protezione delle mani**

- A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.



Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**

- La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

- Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- | | |
|---|------------------|
| · Stato fisico | Liquido |
| · Forma: | Viscoso |
| · Colore: | Marrone |
| · Odore: | Ammuffito |
| · Soglia olfattiva: | Non definito. |
| · Punto di fusione/punto di congelamento: | Non definito. |
| · Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | 208 °C |
| · Infiammabilità | Non infiammabile |

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 7/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 24.07.2024

Denominazione commerciale: 8820-B

(Segue da pagina 6)

· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	Non applicabile
· Superiore:	Non applicabile
· Punto di infiammabilità:	198 °C
· Temperatura di autoaccensione:	400 °C (9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi)
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph	Non definito.
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica a 25 °C	216 cP
· Dinamica:	Non definito.
· Solubilità	
· acqua:	Insolubile.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore a 40 °C:	0 hPa
· Densità relativa:	Non definito.
· Densità di vapore (aria=1):	Non definito.
· Caratteristiche delle particelle	Non applicabile.
· 9.2 Altre informazioni	
· 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici non applicabile	
· 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza	
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	Non disponibile
· VOC (CE)	0,00 %
· Contenuto solido:	96,2 %

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica** Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.
 - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Luce solare diretta
Evitare fiamme libere, calore eccessivo, scintille, fonti di accensione e sostanze incompatibili.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Ammine
Basi forti
Acqua
Alcol

(continua a pagina 8)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 8/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 24.07.2024

Denominazione commerciale: 8820-B

(Segue da pagina 7)

- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - **Tossicità acuta** Nocivo se inalato.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
ATE (Stima di tossicità acuta (STA))		
Per inalazione	LC50/4 h	1,5 mg/L
9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi		
Per inalazione	LC50/4 h	1,5 mg/L (ATE)
101-68-8 diisocianato di 4,4'-metilendifenile		
Orale	LD50	2.200 mg/kg (mouse)
Per inalazione	LC50/4 h	1,5 mg/L (ATE)
5873-54-1 isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile		
Per inalazione	LC50/4 h	1,5 mg/L (ATE)
2536-05-2 diisocianato di 2,2'-metilendifenile		
Per inalazione	LC50/4 h	1,5 mg/L (ATE)

- **Irritabilità primaria:**
 - **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
 - **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**
 - **Gli occhi:**
rossore, grave irritazione
dolore
 - **Pelle:**
pelle secca
eruzione cutanea, dermatite allergica da contatto
arrossamento, irritazione
 - **Inspirare:**
irritazione delle vie respiratorie

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 9/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 24.07.2024

Denominazione commerciale: 8820-B

(Segue da pagina 8)

affanno, mancanza di respiro, difficoltà respiratorie
nebbia o vapori possono causare dispnea, disturbi al torace e riduzione della funzionalità polmonare.

· **Ingoiato:** Bassa tossicità:

· **Tossicità subacuta a cronica:**

· **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**
L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare allergie cutanee.

· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi**

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**

HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP7	Cancerogeno
HP13	Sensibilizzante

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:**

I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.

Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.

(continua a pagina 10)

—IT—

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 10/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 24.07.2024

Denominazione commerciale: 8820-B

(Segue da pagina 9)
Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.

- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA	Non regolamentato
· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR, IMDG, IATA	Non regolamentato
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, ADN, IMDG, IATA · Classe	Non regolamentato
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	non applicabile
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· UN "Model Regulation":	Non regolamentato

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
· Direttiva 2012/18/UE · Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
· REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3, 56a, 56b, 56c, 74
· Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.
· Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.
· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.
· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 11/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 24.07.2024

Denominazione commerciale: 8820-B

(Segue da pagina 10)

- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per inalazione Corrosione/irritazione della pelle Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Sensibilizzazione delle vie respiratorie Sensibilizzazione della pelle Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.
---	---

- **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione
- **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com
- **Data della versione precedente:** 24.07.2024
- **Numero di versione della versione precedente:** 3.00
- **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

(continua a pagina 12)



Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 12/12

Stampato il: 08.04.2025

Numero versione 3.01 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 24.07.2024

Denominazione commerciale: 8820-B

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

(Segue da pagina 11)

· * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

— IT —